

Sampdoria così no! Sconfitta 4 a 2 contro la Nocerina

di **Redazione**

29 Ottobre 2011 - 16:57



Nocera Inferiore. No, quella squadra che ha dato una vera e propria lezione di calcio alla Samp non è il Milan, nonostante la maglia rossonera, ma la Nocerina. Battuta facile, si penserà, ma è certo che dopo giornate in cui almeno in trasferta il risultato salvava la baracca, dopo questa prestazione la baracca è più che vacillante.

Dalla testa di Atzori esce una nuova formazione con Bentivoglio riproposto in mezzo al campo nonostante le afasie, e un cervelotico Costa a sinistra (tolto un po' disperatamente nel secondo tempo).

Quindici minuti del primo tempo alla pari (e già questa sarebbe una notizia) e poi la Nocerina prende il sopravvento (e a pensarci solo qualche settimana fa questo sarebbe stato evento impensabile).

Alla Nocerina per mettere in difficoltà la Samp basta un po' d'ordine e qualche ripartenza in velocità: Farias e Catania mettono i brividi alla difesa ogni qualvolta provano a sfondare centralmente.

Il gol arriva, neanche troppo inaspettato al 26': punizione di Bolzan e gol di Di Maio.

Passano pochi minuti e la Nocerina raddoppia: palla che carambola sul braccio di Rispoli, per Giacomelli è rigore. Sampdoria infuriata, ma Cataldo non si lascia intimorire. 2 a 0.

I blucerchiati non riescono a reagire, la Nocerina attenta e martellante, picchia, non molla un metro. Il secondo tempo non cambia le carte in tavola e al 20' si chiude la partita: Farias punta in area Accardi che lo stende. Secondo rigore; 3 a 0, doppietta per Catania. A partita virtualmente conclusa, Atzori mette fa entrare Foti al posto di Bertani. Dal 35' al 36' due minuti di follia spiovente dalla sinistra e Maccarone si sblocca: colpo di testa e 3 a 1. Neanche il tempo di mettere la palla a centrocampo, capovolgimento di fronte e Del Prete ara la sua fascia destra e trafigge per la quarta volta Romero. A sei minuti dal termine c'è ancora il tempo per la doppietta di Maccarone che raccoglie un cross dalla destra e colpisce bene sotto la traversa.

Qualche afflato di dignità accompagna la Samp alla chiusura sportivamente drammatica di questa partita. Diciamolo: per una squadra del blasone dei blucerchiati già giocare a Nocera Inferiore non è il massimo, prendere 4 gol è a dir poco sfibrante.